

Cineteatro Stella

Sala d'essai

«il cinema da scoprire»

MALEDETTA PRIMAVERA



REGIA DI ELISA AMORUSO CON MICAELA RAMAZZOTTI, GIAMPAOLO MORELLI, EMMA FASANO, FEDERICO IELAPI. **GENERE** DRAMMATICO, ITALIA 2020, DURATA 94'.

La storia e la vita di Nina e di tutte le persone che le orbitano intorno.

Così triste Nina l'adolescente di periferia

di Emiliano Morreale *La Repubblica*

La famiglia dell'adolescente Nina, con un padre arruffone e una madre in crisi, si trasferisce in un quartiere di periferia. La ragazzina, spaesata e triste, è attratta da una compagna di classe adottata, bullizzata dai coetanei. Per il suo primo film di finzione, la documentarista Amoruso sceglie una storia personale, raccontata con ingredienti comuni a molto cinema italiano di oggi: adolescenti, periferia, vintage (siamo negli anni 80). I momenti migliori sono quelli più contemplativi; ma le situazioni sono piuttosto scontate, le descrizioni della famiglia macchiettistiche (non aiutano gli interpreti Giampaolo Morelli e Micaela Ramazzotti). Nelle scene clou arrivano tanta musica di Riccardo Sinigallia, controluci e ralenti.

Esordendo alla finzione, Elisa Amoruso racconta il passaggio dall'infanzia all'adolescenza: semplice e leggero, ai Riflessi della Festa di Roma

di Giulia Lucchini *La Rivista del Cinematografo*

Opera prima di finzione della regista Elisa Amoruso, che dopo diversi documentari (tra cui l'ultimo sulla celebre influencer cremonese Chiara Ferragni: Unposted) porta in sala un romanzo di formazione, in parte autobiografico. E' Maledetta Primavera (e ovviamente l'intramontabile canzone di Loretta Goggi non manca), storia di Nina (Emma Fasano, per la prima volta sul grande schermo), un'adolescente costretta a trasferirsi in un quartiere periferico di Roma, ma anche e soprattutto la storia di un'amicizia. [...]